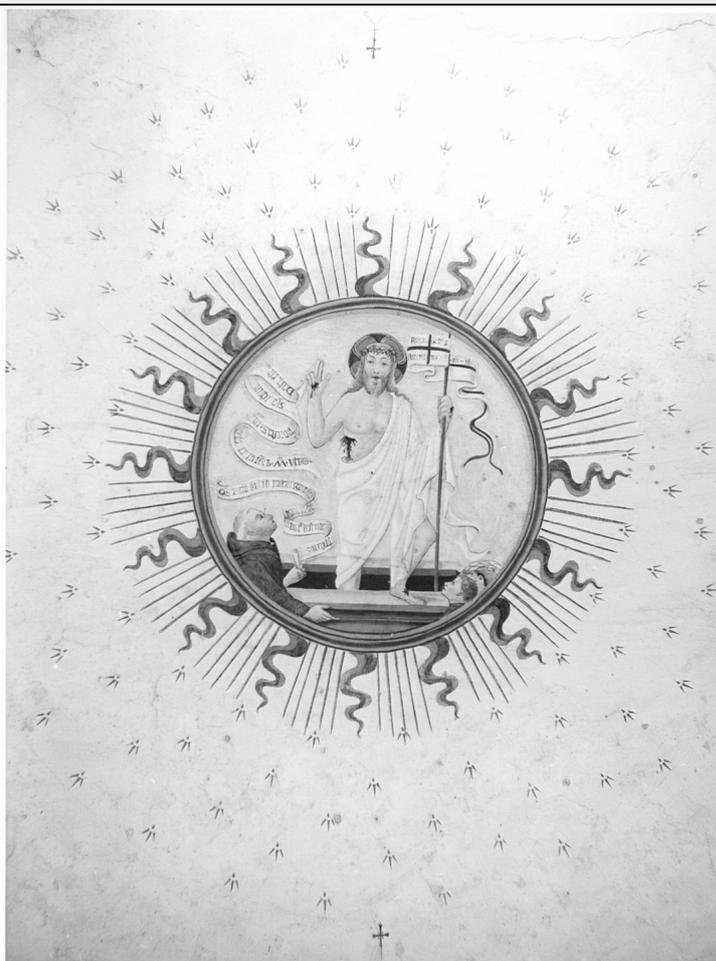


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00175426

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0300175426

RVES - Codice bene componente 0300175426

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione Sulla volta, al centro.

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo risorto benedicente
-------------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Almenno San Salvatore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1510
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito bergamasco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISD - Diametro	280
MISV - Varie	La misura si riferisce al cerchio con raggi.
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; San Nicola da Tolentino. Figure maschili: abitanti di Almenno. Elementi architettonici: sepolcro. Attributi: (Cristo risorto) stendardo; stimate; (San Nicola da Tolentino) abito agostiniano.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	Sul cartiglio tenuto in mano da Cristo.
ISRA - Autore	Bibbia, Matteo, 28, 18.
ISRI - Trascrizione	DATA EST/ MIHI O(MN)IS/ POTESTAS IN/ CELO ET IN T(ER) RA M(A)T(HEUS) ULTIMO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	Sullo stendardo
ISRA - Autore	Bibbia, Salmi, III
ISRI - Trascrizione	REXI/ Q(UIA) D(OM)I(NU)S/ SUSCEPIT/ ME/ P(SALMU)S III
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	Sul cartiglio tenuto in mano da San Nicola.
ISRI - Trascrizione	Q(U)IS TUTTO [...] PASCALI GAUDIO/ AB[...]/ [...] DEFENDE/ P(O)P(U)LUM
	Lo stato di conservazione degli affreschi del ciclo pittorico in sacrestia è il migliore in assoluto di tutti quelli dell'intero complesso di S. Maria, in quanto non furono probabilmente mai scialbati. Gli affreschi della sacrestia sono stati segnalati da Volpi, 1956, p. 3, Capuani, 1964, p. 4 e poi considerati globalmente in Inv. 1965 p. 199 e n. 65, dove vengono definiti come prodottopopolare della fine del XV secolo, e dove si trascrivono in modo parziale e talvolta non moltorigoroso le iscrizioni, individuando così i personaggi. Manzoni 1988 p. 199 e n. 65 riprende quanto in Inv. cit., Gamba 1971 p. 125-126 li dice genericamente prodotto di pittori locali. La decorazione affrescata della sacrestia, locale di forma quasi quadrata a sud della chiesa, si distribuisce sulla volta e sulle lunette di passaggio dalle pareti alla volta, quattro lunette sui lati lunghi a Nord e Sud, e tre su quelli brevi ad Est ed Ovest. Si tratta di raffigurazioni su fondo campito in bianco, a tutto busto -o solo fino alle spalle- di vari Santi e Beati agostiniani. Segue la descrizione dei soggetti rappresentati partendo dalla volta, e

NSC - Notizie storico-critiche

poi procedendo da Nord in senso orario. Al centro della volta, entro un sole raggiato, Cristo risorto e trionfante sul sepolcro dialoga con S. Nicola da Tolentino, fronteggiato da un gruppo di fedeli. A Nord: 'Beata Helena de...', 'Sancta Monica, mater santissimi patris nostri Augustini', 'Beata Clara de MonteFalco', 'Beata Crestina de Como'. A Est: 'S. Sebastianus, e devoti'; 'S. Maria de consolationis' con cartiglio: 'Consolamini consolamini popule meus. Isaie XI capitulo'. e di fronte 'S. Nicola de Tolentino', seguito da devoti, che regge un cartiglio: 'Ora pro... populo tuo de lemne Sancta Dei Genitrix'; S. Rocco e devoti, in posizione speculare rispetto a S. Sebastiano. A Sud: i dipinti con busti di Beati dell'ordine agostiniano sono parzialmente nascosti dall'armadio appoggiatovi presumibilmente nel Settecento: si riesce a leggere solo in parte le iscrizioni, per le quali ci si appoggia alla trascrizione non del tutto rigorosa in Inv. cit.: 'Beatus Joannes de Mantua' con cartiglio: 'Salva Domine lesu populum tuum'; una figura di cardinale con pergamena accanto: 'Beatus Bonaventura de Padua olim... .. deinde tituli Sancte Cecilie pastor cardinalis per defensione ecclesie a domino Carariensi dum Rome. angeli pertransiret sagitta trafixus, martirio coronatur'; 'Dominus Alexander de Saxo Ferrato'; 'Beatus Egidius de domo nobili Columne de Roma, prior generalis, archiepiscopus Bituriensis'. Ad Ovest: S. Nicola esorcizza una donna, con l'iscrizione: 'Nicolaus de Tolentino demonum effugator potentissimus'; segue 'Augustinus ecclesie dictator eximius', Inv. cit. p. 68; 'S. Guilelmus comes Pictaviensis et inter comites Caroli imperatoris clarior olim habitus', che reca accanto una pergamena con la iscrizione: 'regnum mundi... /decem (?) ornatum/ recti... ../amore domini mei/ Ihesus Christi'. Il programma decorativo è quindi incentrato nei luoghi privilegiati della volta e della lunetta tra le due finestre, in primo luogo sulla intercessione di S. Nicola da Tolentino presso Cristo e presso la Madonna, distinta con l'appellativo di Maria Mater Consolationis, in favore del popolo almennese, fatto che si concretizza subito nella scena di esorcismo, e poi sulla intercessione dei SS. Rocco e Sebastiano, ai quali gli almennesi avevano fatto voto di erigere un oratorio in occasione della pestilenza del 1484 (cfr. scheda 03/00175402). Gli altri Santi e Beati cari all'ordine agostiniano svolgono anch'essi una funzione analoga, pur se vien dato loro meno rilievo. I dipinti fanno quindi esplicito riferimento alle due dedizioni della chiesa, S. Maria della Consolazione e S. Nicola da Tolentino. Per quanto riguarda i caratteri stilistici, si noti la stesura piatta, prevalentemente poco graduata dei colori ricorrenti -bianco, nero, gradazioni ocre dal giallo, all'aranciato al rosso o al marrone- la predilezione per l'uso di evidenti linee di contorno che definiscono personaggi disposti frontalmente o di profilo su campiture bianche, evitando la più complessa veduta di tre quarti. Il pittore si dimostra comunque capace di definire il nudo ed una corretta articolazione del corpo in rapporto al pannello: si veda la figura di Cristo. Le composizioni sono semplicissime e si evitano elementi di definizione ambientale. Il pittore sa però padroneggiare le più semplici regole di scorcio e della prospettiva centrica: si veda, partendo da Nord, la cassa aperta e la ghirlanda appesa accanto alla Beata Elena, la corte alle spalle di S. Nicola nella scena di esorcismo, -CONTINUA IN OSS.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
NVCE - Estremi provvedimento	1981/12/03
NVCD - Data notificazione	1982/02/04

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 0063743/SB

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Beretta G.
FNTD - Data	1965/01/10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Volpi R.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00000116
BIBN - V., pp., nn.	p. 3.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capuani P.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00000086
BIBN - V., pp., nn.	p. 4.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gamba V.M.
BIBD - Anno di edizione	1971-1972
BIBH - Sigla per citazione	00000097
BIBN - V., pp., nn.	pp. 125-126.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manzoni P.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000101
BIBN - V., pp., nn.	pp. 199-200 n. 65.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Marini L.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	